

All. 1 deliberazione n. 2025/57 del 22/12/2025



**REGOLAMENTO PER L'ACCESSO DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE NEI
SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER ANZIANI E PERSONE
CON DISABILITA' DELL'ASP "REGGIO EMILIA- Città delle Persone"**

**Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.
2025/57 del 22/12/2025**

**REGOLAMENTO PER L'ACCESSO DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE NEI
SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER ANZIANI E
PERSONE CON DISABILITA'
DELL'ASP "REGGIO EMILIA- Città delle Persone"**

PREMESSA

Il presente regolamento ha l'obiettivo di disciplinare le modalità di accesso degli animali d'affezione di proprietà nei servizi residenziali e semiresidenziali per anziani e persone con disabilità dell'ASP "REGGIO EMILIA – Città delle Persone".

Nell'esperienza e nella cultura di ASP il rapporto con anziani, minorenni e persone disabili ha sempre rappresentato un valore di riferimento. A fondamento di ogni servizio offerto da ASP "REGGIO EMILIA – Città delle Persone" rimane la centralità della persona e il riconoscimento dell'altro, in particolare di ogni ospite e utente, come portatore di bisogni e di diritti che sono individuali, ma riferiti allo stesso tempo ad aggregati più ampi come la famiglia e la cittadinanza.

La filosofia che anima l'attività dell'ASP è quella di lavorare sulle fragilità per dare risposte vere alle esigenze delle persone, ognuna con le proprie difficoltà e qualità, nella convinzione che la diversità, qualunque essa sia, sia da considerare sempre una ricchezza. Per questo l'attività di ASP "REGGIO EMILIA – Città delle Persone" si fonda sul rispetto della dignità della persona, sulla appropriatezza, l'umanizzazione e la personalizzazione degli interventi con l'obiettivo di salvaguardare e stimolare l'autonomia e le relazioni interpersonali e promuovere il sostegno dei legami familiari.

In questa prospettiva occorre considerare che studi condotti negli scorsi decenni, e oggi comprovati da numerose esperienze documentate, confermano che il contatto con l'animale, oltre a garantire la sostituzione di affetti mancanti o carenti, è particolarmente adatto a favorire i contatti interpersonali e può contribuire attivamente al benessere psicofisico delle persone, esercitando un effetto positivo in termini di riduzione dell'ansia e dello stress e di numerosi altri benefici psicologici.

Il presente regolamento intende quindi definire un quadro operativo che garantisca il necessario equilibrio tra la tutela della salute e del benessere di tutti gli ospiti dei servizi di ASP e il desiderio di coloro che, tra essi, vogliono poter incontrare il proprio animale d'affezione.

RIFERIMENTI NORMATIVI

In Emilia Romagna l'accesso degli animali d'affezione di proprietà nelle strutture e nei servizi residenziali e semiresidenziali per anziani e persone con disabilità è normato dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1304 del 4 agosto 2025 che ha approvato le "Linee operative per la gestione integrata del binomio persona/animale da compagnia" nonché il documento "Disciplina per l'accesso di animali d'affezione di proprietà nelle strutture e servizi residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili".

Sono altresì richiamati nelle premesse della norma regionale:

- l'Accordo 6 febbraio 2003 tra il Ministro della Salute, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano "in materia di benessere degli animali da compagnia e

Pet-Therapy” che, all’articolo 9, attribuisce alle Regioni e Province Autonome il compito di “agevolare una più ampia diffusione dei nuovi orientamenti clinico-terapeutici con i cani per disabili e con le tecniche della Pet-Therapy, adottando iniziative intese ad agevolare il mantenimento del contatto delle persone, anziani e bambini in particolare, siano esse residenti presso strutture residenziali, quali case di riposo e strutture protette o ricoverate presso Istituti di cura, con animali da compagnia di loro proprietà o con animali comunque utilizzabili per la Pet-Therapy”;

- la Legge regionale n. 5/2005 e ss.mm.ii. "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina", che all’art. 4 bis – Disposizioni su terapie assistite dagli animali (aggiunto da art. 4, L.R. 29 marzo 2013, n. 3) sancisce che la Regione Emilia-Romagna, in attuazione del sopra citato Accordo, intende promuovere la conoscenza, lo studio e l'utilizzo di nuovi trattamenti di supporto e integrazione delle cure clinico-terapeutiche, effettuate in affiancamento alle terapie di medicina tradizionale, con impiego di animali;

- il Trattato sul funzionamento dell’Unione europea del 2013, il quale all’art. 13 sancisce che “l’Unione e gli Stati membri tengano pienamente conto delle esigenze in materia di benessere degli animali in quanto esseri senzienti”, riconoscendo il diritto al rispetto degli animali, in quanto esseri viventi capaci di provare sentimenti, quali amore, preoccupazione, dolore, rabbia e noia;

- il Codice della protezione civile (D.lgs 1/2018) il quale all’art 2 definisce la gestione dell'emergenza quale l'insieme, integrato e coordinato, delle misure e degli interventi diretti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi e agli animali e la riduzione del relativo impatto, anche mediante la realizzazione di interventi indifferibili e urgenti ed il ricorso a procedure semplificate, e la relativa attività di informazione alla popolazione. Il soccorso e la gestione degli animali in caso di emergenza rientrano, pertanto, nelle competenze del sistema integrato di protezione civile;

- l’Art. 13 “Misure per incentivare la relazione con animali da affezione” del Decreto Legislativo 15 marzo 2024, n. 29 “Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33”.

Art. 1

Campo di applicazione

Il presente regolamento definisce i limiti, i criteri e le modalità per l'accesso degli animali di affezione (cani e gatti) nei servizi per anziani e persone con disabilità dell'ASP "REGGIO EMILIA – Città delle Persone".

L'accesso degli animali di affezione ai servizi dell'ASP è consentito solo a seguito di autorizzazione da parte del Coordinatore di ogni struttura che valuterà ciascuna richiesta tenendo conto del bisogno e del benessere psicofisico della persona anziana o con disabilità a cui si fa visita.

Art. 2

Accesso di un animale domestico: modalità di richiesta e criteri generali

Sono ammessi all'interno dei servizi cani e gatti.

Il loro ingresso è consentito solo a seguito di richiesta scritta presentata dall'ospite o da un suo familiare, da inoltrare su carta libera (All. 1) al Coordinatore della struttura dell'ASP coinvolta.

La richiesta va presentata una sola volta e l'eventuale autorizzazione all'accesso dell'animale ha validità fino a revoca del permesso da parte di ASP. Il Coordinatore della struttura di ASP, ricevuta la richiesta, consulta il medico di riferimento per l'ospite per verificare la sussistenza dei requisiti di accesso dell'animale e la compatibilità con lo stato di salute dell'ospite, e ne autorizza l'accesso in struttura (All. 2). Copie della richiesta e dell'autorizzazione vanno conservate nella documentazione personale dell'ospite e messe a disposizione dell'intera équipe del servizio residenziale o semiresidenziale.

Alla richiesta di accesso va allegata la seguente documentazione in copia:

- iscrizione anagrafe animali d'affezione;
- assicurazione civile per danni contro terzi;
- libretto sanitario dell'animale (attestante la vaccinazione per le comuni malattie della specie e trattamento per ecto ed endoparassiti).

Di norma non è previsto l'accesso degli animali d'affezione alle camere, tranne casi stabiliti in accordo con il Coordinatore della struttura. Nelle camere doppie, inoltre, è necessario anche il consenso esplicito del compagno/a di stanza, che deve essere in grado di esprimere personalmente o tramite il suo tutore o familiare il suo consenso, che può essere revocato in qualsiasi momento. L'accesso è consentito nelle aree esterne agli edifici di pertinenza e nelle aree interne comuni delle strutture solo in stretta sorveglianza. Non sono altresì consentite le visite dell'animale mentre l'ospite consuma il pasto e inoltre non è permesso condurre gli animali nei servizi igienici, vicino ai carrelli del vitto, delle medicazioni, della terapia.

L'autorizzazione all'accesso dell'animale può essere revocata dal Coordinatore della struttura di ASP nel caso in cui vengano meno le condizioni e i requisiti di accesso dell'animale o in caso di inadempienze da parte del conduttore dell'animale stesso.

Art. 3

Regole di comportamento durante la visita

I proprietari e/o conduttori devono:

- essere persone maggiorenni e comunque in grado di gestire gli animali;
- raccogliere e rimuovere eventuali deiezioni e perdite di pelo,

- poter mostrare aggiornata documentazione sanitaria dell'animale: libretto sanitario o certificato di buona salute attestante che l'animale è stato sottoposto a periodico controllo veterinario nei sei mesi precedenti la data di accesso,
- avvertire in anticipo dell'intenzione di accedere alla struttura conducendo l'animale autorizzato per assicurarsi che non siano temporaneamente venute meno le condizioni necessarie e i requisiti per l'accesso dell'animale in struttura.

Il proprietario e/o conduttore, in generale, deve prestare la massima attenzione affinché l'animale non sporchi, non crei disturbo e non procuri alcun danno, mantenendo il costante controllo dell'animale nel rispetto delle indicazioni del personale e delle norme igieniche, di gestione e sicurezza.

Il proprietario e/o conduttore degli animali ammessi deve aver cura dell'animale e, in particolare: pulire e spazzolare l'animale prima della visita, utilizzare idonei accorgimenti per impedirne la fuga e assicurare cibo e acqua nonché il soddisfacimento degli specifici bisogni di movimento, riposo, e socializzazione durante tutto il periodo di permanenza presso la struttura di ASP.

Il proprietario dell'animale è responsabile civilmente e penalmente dei danni o lesioni a persone, animali o cose provocate dal proprio animale all'interno delle strutture di ASP.

Art. 4 **Specifiche modalità di gestione del cane**

Oltre alle norme generali di comportamento, il proprietario e/o conduttore di un cane deve attenersi alle seguenti modalità di gestione dell'animale.

Il cane deve essere condotto al guinzaglio e avere la museruola. È consentito togliere la museruola solo durante l'incontro con l'ospite.

Il cane deve essere condotto da persone in grado di gestirlo e avere il pieno controllo dell'animale. Tale condizione viene valutata dal personale in servizio durante la visita e, se si reputa che non sussista, l'eventuale decisione di sospendere l'autorizzazione seduta stante viene assunta dal Coordinatore o in sua assenza dal personale presente in struttura.

È fatto obbligo a chiunque conduca il cane di raccogliere eventuali deiezioni (sia solide che liquide) e avere con sé strumenti idonei per la raccolta/pulizia delle stesse e di eventuali perdite di pelo.

Il conduttore del cane deve avere con sé il libretto sanitario dell'animale attestante la vaccinazione per le comuni malattie della specie.

I cani devono essere puliti e ben spazzolati, con mantello asciutto e non devono presentare né segni di ferite né di patologie in atto.

Art. 5 **Specifiche modalità di gestione del gatto**

Oltre alle norme generali di comportamento, il proprietario e/o conduttore di un gatto deve attenersi alle seguenti modalità di gestione dell'animale.

Il gatto deve essere tenuto nell'apposito trasportino almeno fino al raggiungimento dell'ospite e, se liberato, deve essere mantenuto con idoneo guinzaglio.

Il gatto deve essere condotto da persone in grado di gestirlo e avere il pieno controllo dell'animale. Tale condizione viene valutata dal personale in servizio durante la visita e, se si reputa che non sussista, l'eventuale decisione di sospendere l'autorizzazione seduta stante viene assunta dal Coordinatore, in sua assenza, dal personale presente in struttura.

È fatto obbligo a chiunque conduca il gatto, di raccogliere eventuali deiezioni (sia solide che liquide) e avere con sé strumenti idonei per la raccolta/pulizia delle stesse e di eventuali perdite di pelo.

Il conduttore del gatto deve avere con sé il libretto sanitario dell'animale attestante la vaccinazione per le comuni malattie della specie.

I gatti devono essere puliti e ben spazzolati, con mantello asciutto e non devono presentare né segni di ferite né di patologie in atto.

Art. 6

Formazione del personale

Tutto il personale di ASP viene informato sui contenuti del presente regolamento relativo all'accesso degli animali in struttura, attraverso la diffusione del documento e la sua illustrazione in incontri di équipe su casi specifici.

Il personale socio sanitario, sanitario ed educativo deve essere formato/educato sugli aspetti relativi all'accesso degli animali in struttura e sul controllo delle possibili infezioni.

Art. 7

Accesso dei cani-guida per non vedenti

È permesso l'accesso nelle strutture di ASP dei cani guida in accompagnamento alle persone non vedenti che si recano in visita agli ospiti e la permanenza dei cani che assistono persone con disabilità fisiche, cognitive o mentali ai sensi della normativa vigente.

È permesso l'accesso nelle strutture di ASP dei cani guida in accompagnamento alle persone non vedenti che si recano in visita agli ospiti e quello dei cani che assistono persone con disabilità fisiche, cognitive o mentali se certificati ai sensi della normativa vigente.

Art. 8

Accesso degli animali per attività assistite con animali (pet-therapy)

La realizzazione di attività assistite con gli animali all'interno delle strutture di ASP deve rispettare quanto previsto dalle Linee Guida Nazionali sugli interventi assistiti con gli animali, recepite in Emilia- Romagna con DGR n. 679/2015, al fine di tutelare la salute dell'ospite e il benessere animale.

Art. 9

Altre forme di permanenza di animali nelle strutture di ASP

Possono essere ammessi animali residenti all'interno delle strutture di ASP solo se di proprietà di una persona specifica che ne risponde in termini di responsabilità.

Devono essere individuati in modo chiaro i responsabili della gestione complessiva degli animali, sia in termini di tutela della salute degli ospiti dei servizi, sia in termini di tutela del benessere e della sanità dell'animale.

Per quello che riguarda l'animale, deve essere iscritto all'anagrafe animali d'affezione, regolarmente vaccinato per le comuni malattie della specie, sottoposto a regolari trattamenti nei confronti degli ecto ed endoparassiti e periodicamente sottoposto a controlli veterinari per accertare la buona salute.

Per la detenzione di un'animale in una struttura dell'ASP è necessario:

- rispettare i doveri di cui all'art. 3 della LR 5/2005, in aree o strutture adeguate al rispetto del benessere e della sanità dell'animale;
- individuare un veterinario LLPP di riferimento, anche in caso di urgenze (impegno formalizzato);
- in caso di emergenza richiedente l'evacuazione della struttura, salvaguardare anche l'incolumità dell'animale, tenuto altresì conto di quanto indicato dalla determinazione del dirigente regionale competente n. 15774 del 19/07/2023 recante "Approvazione dello schema base del piano di evacuazione di un canile/gattile".

Art. 10

Casi particolari

L'accesso e la detenzione di animali di affezione diversi da cani e gatti presso servizi, anche per minorenni, dell'ASP può essere valutata, in casi particolari, dal Direttore di ASP, tenuto conto del bisogno e del benessere psicofisico dell'ospite che ne fa richiesta.

L'accesso e la detenzione dell'animale di affezione possono essere comunque revocati dal Direttore di ASP nel caso in cui vengano meno le condizioni e i requisiti di accesso o permanenza dell'animale o in caso di inadempienze da parte del conduttore dell'animale stesso.

Allegato 1: *Domanda di accesso dell'animale d'affezione*

Allegato 2: *Autorizzazione all'accesso dell'animale d'affezione*

Allegato 1

DOMANDA DI ACCESSO DELL'ANIMALE D'AFFEZIONE

In data _____

Il/La Sottoscritto/a _____

nato a _____ (____)

il ____/____/____, residente a _____ (____)

in Via/Piazza _____ n. _____, in qualità di

☐ OSPITE del servizio _____

☐ _____ del sig./sig.ra _____

ospite della struttura _____

proprietario dell'animale:

☐ cane, nome/identificativo _____

☐ gatto, nome/identificativo _____

Chiede l'autorizzazione all'ingresso dell'animale indenticato nella struttura di ASP indicata e, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

dichiara sotto la propria responsabilità che

☐ ha preso visione del contenuto del REGOLAMENTO PER L'ACCESSO DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE NEI SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER ANZIANI E PERSONE CON DISABILITA' DELL'ASP "REGGIO EMILIA- Città delle Persone"

Il suo animale è:

☐ iscritto all'anagrafe regionale (se cane)

☐ in buona salute ed immune da parassiti

☐ stato sottoposto alle vaccinazioni obbligatorie

☐ non manifesta aggressività, né le ha manifestata nelle due settimane precedenti.

questa richiesta, prodotta con gli allegati previsti nel Regolamento citato, è consegnata al Coordinatore della struttura di ASP e viene conservata nella documentazione dell'ospite ai fini della valutazione del rilascio della Autorizzazione all'accesso dell'animale d'affezione (Allegato 2).

Luogo data _____

Firma del dichiarante _____

(per esteso e leggibile)

Allegato 2

AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO DELL'ANIMALE D'AFFEZIONE

Il sottoscritto _____

Coordinatore della struttura _____

a seguito della domanda di accesso dell'animale d'affezione

☐ cane, nome/identificativo _____

☐ gatto, nome/identificativo _____

da parte dell':

☐ da parte dell' OSPITE del servizio sig./sig.ra _____

☐ da _____ parte _____ del _____ del
sig./sig.ra _____ ospite del servizio

- valutate le condizioni generali dell'OSPITE;

- verificata la sussistenza dei requisiti di cui alla normativa vigente e la documentazione prodotta in allegato alla domanda

☐ AUTORIZZA

☐ NON AUTORIZZA

l'accesso e la visita dell'animale domestico identificato.

Il proprietario dell'animale è responsabile civilmente e penalmente dei danni o lesioni a persone, animali o cose provocate dal proprio animale all'interno della struttura e si impegna a rispettare quanto stabilito nel REGOLAMENTO PER L'ACCESSO DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE NEI SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER ANZIANI E PERSONE CON DISABILITA' DELL'ASP "REGGIO EMILIA- Città delle Persone" in vigore, di cui ha dichiarato di aver preso visione in sede di domanda.

Luogo data _____

Firma del dichiarante _____

(per esteso e leggibile)